

Il presente formulario è da inviare via e-mail a:
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

Nomina dei magistrati: gli interessi di bottega (e finanziari) dei partiti vengono prima degli interessi dei cittadini e delle cittadine?

Presentata da: Matteo Pronzini

Cofirmatari: Arigoni Zürcher - Lepori Sergi

Data: 8 ottobre 2021

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza

[cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'interesse pubblico è dato dall'importanza del tema della giustizia.

L'urgenza dal fatto che la mancata nomina crea enormi problemi al funzionamento della giustizia stessa.

Testo dell'interpellanza

Ancora una volta, dopo il pietoso spettacolo relativo alla nomina dei Procuratori pubblici, i partiti presenti nella Commissione giustizia e diritti stanno dando prova del peggio di sé. O forse, più semplicemente, stanno mostrando quali sono i loro primari interessi in relazione alla nomina dei magistrati. Ciò che conta sono gli interessi di bottega e, annessi, anche finanziari di partito. E se ciò comporta un ritardo nella sostituzione dei vari magistrati i cui posti sono da tempo vacanti, poco importa!

Da settimane ormai, il lavoro di "selezione", affidato alla "Commissione d'esperti", si è concluso. I relativi rapporti sono stati consegnati alla Commissione parlamentare e dunque nel corso della Sessione parlamentare del Gran Consiglio di ottobre si sarebbe potuto procedere alla nomina dei tre Procuratori pubblici, di un Giudice dei provvedimenti coercitivi e del Presidente della Pretura penale. Ciò non avverrà per uno squallido teatrino (per riprendere il titolo di un editoriale del CdT). I partiti presenti nelle Commissioni non si sono messi d'accordo sulla sparizione delle poltrone. Né i partiti che storicamente arraffano queste poltrone pregiate (PLRT, PPD, PS e Lega), né UDC e I Verdi interessati a garantirsi qualche posto a tavola.

Come noto (lo ha denunciato proprio nell'aula del Parlamento il Sindaco di Lugano Michele Foletti) alcuni partiti in cambio della nomina esigono il pagamento di un contributo annuale, fondamentalmente un pizzo.

Il pagamento di questa tangente da parte dei magistrati è una problematica sollevata addirittura dal Gruppo di Stati contro la corruzione del Consiglio d'Europa. Nel secondo rapporto di conformità sulla Svizzera, adottato in occasione dell'87 esima assemblea plenaria tenutasi lo scorso 22-25 marzo 2021, è stato ribadito come tale pratica possa mettere in dubbio l'indipendenza del potere giudiziario agli occhi dell'opinione pubblica. Da parte sua il Consiglio federale, malgrado riconosca il problema, si è rifiutato di intervenire e porvi fine a "causa di un'opposizione politica significativa".

Il portale tio.ch si è dato la pena di suddividere la ripartizione dei magistrati tra i quattro partiti che al momento si spartiscono il “mercato” dell’ottantina di magistrati.

PLR Liberali Radicali	
Giudice provv. coercitivi	
Züblin	Ursula
Giudici tribunale d'appello	
Villa	Marco
Walser	Werner
Pessina	Mattea
Grisanti	Luca
Socchi	Sarah
Campello	Fulvio
Cassina	Matteo
Verda Chiochetti	Francesca
Ministero pubblico	
Pagani	Andrea
Borelli	Chiara
Ruggeri	Roberto Davide
Balerna	Andrea Maria
Lanzillo	Margherita
Pedretti	Pamela
Garzoni	Arturo
Tuoni	Valentina
Pretori	
Alberti	Andrea
Trezzini	Francesco
Galfetti Soldini	Franca
Agustoni	Marco
Ambrosini	Marco
Vanoni	Petra
Biaggi	Flavio
Roth	Elisa Bianchi
Pretori aggiunti	
Solcà	Roberta
Cometta	Massimiliano
Romerio	Massimo
Butti	Annalisa
Matasci	Leandro
Kraushaar	Marco
Fiscalini	Antonio

PPD	
Presidente Ufficio GPC	
Albisetti Bernasconi	Maurizio
Giudici tribunale d'appello	
Item	Rosa
Lardelli	Franco
Bernasconi	Giorgio A.
Stefani	Damiano
Cattaneo	Daniele
Jaques	Charles
Verzasconi	Flavia
Siro	Quadri
Giudice (CRP)	
Nicola	Respini
Ministero pubblico	
Canonica Alexakis	Petra
vacante (ex Respini)	
Fumagalli	Anna
Akbas	Zaccaria
Capella	Moreno
Sostituto Magistrato dei minorenni	
Gnesa	Fabiola
Pretori	
Salvadè	Matteo
Pedreotti	Matteo
Losa	Luca
Giamboni	Sonia
Pretore aggiunto	
Franscini	Leopoldo
Bernasconi	Adriano

PS	
Giudice provv. coercitivi	
Bordoli	Paolo
Giudici tribunale d'appello	
Ermani	Mauro
Bozzini	Damiano
Roggero-Will	Giovanna
Ranzanici	Ivano
Tattarletti	Giovan Maria
Ministero pubblico	
Gianini	Andrea
Nicora	Francesca
Alfier	Marisa
Fäh	Pablo
Magistrato dei minorenni	
Medici	Reto
Pretore	
Canonica Minesso	Claudia
Pretore aggiunto	
Romanelli Bellomo	Rossana

LEGA	
Giudici tribunale d'appello	
Giani	Enrico
Angelo	Olgiate
Pagnamenta	Amos
Guffi	Raffaele
Ministero pubblico	
Galliano	Daniele
Lanz	Francesca
Luraschi	Claudio
Pretori	
Paris	Carlo
Cimarolli	Sara
Pretore aggiunto	
Federici	Gloria

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Di quantificare il numero di casi in sospeso a seguito del ritardo nell'elezioni dei magistrati (suddivisi per funzione).
2. Di comunicarci se in Ticino, oltre al PLRT anche gli altri partiti (e meglio il PPD, il PS e la Lega) chiedono un contributo (di riconoscenza) ai loro magistrati.
3. Se non ritiene necessario elaborare un progetto di legge o una modifica di legge per vietare il versamento di questo tipo di contributi ai partiti da parte dei magistrati eletti.